



COMUNE DI  
REGGIO EMILIA

# Estratto del Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILI

I.D. n. **6**  
in data **11-01-2010**  
P.G. n. **28953**

L'anno **duemiladieci** addì **11-undici-** del mese di **gennaio** alle ore **16:13** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

## INDIRIZZI ALL'ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO 2010.

erano presenti i seguenti Consiglieri:

DELRIO Graziano	Si	CAVATORTI Rossana	Si
CASELLI Emanuela	Si	RINALDI Nando	Si
VECCHI Luca	Si	RIVA Matteo	Si
CAPELLI Andrea	Si	NASUTI Pierino	Si
MONTANARI Valeria	Si	ALESSANDRI Angelo	No
DE LUCIA Carmine	Si	GIOVANNINI Giacomo	Si
BACCARINI Catia	Si	IRALI Zefferino	Si
SCARPINO Salvatore	Si	VINCI Gianluca	Si
RODOLFI Moreno	Si	BARBIERI Miles	Si
CAMPIOLI Giorgio	Si	IOTTI Matteo	Si
D'ANDREA Ernesto	Si	PARENTI Andrea	Si
MONTANARI Federico	Si	FILIPPI Fabio	No
PRANDI Marco	Si	EBOLI Marco	Si
VENTURINI Gigliola	Si	CATALIOTTI Liborio	Si
CARBOGNANI Luisa	Si	GUALTIERI Rocco	Si
CATTANI Luca	Si	BASSI Claudio	No
CIGARINI Angelo	Si	TERENZIANI Annamaria	Si
OLIVO Antonio	No	SPAGGIARI Antonella	No
PIERFEDERICI Roberto	No	DAMIAN Luca	Si
BALLARINI Ivano	Si	OLIVIERI Matteo	Si
SALSI Roberto	Si		

Consiglieri presenti: **35**

Presiede: **CASELLI EMANUELA**

Segretario Generale: **REBUTTATO Domenico**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- con propria deliberazione n. 19199/135 del 10.7.1998 veniva approvata la costituzione dell'Istituzione dei nidi e scuole dell'infanzia comunali ed il relativo regolamento;
- con propri provvedimenti n° 25718 di P.G. del 13/11/2009 e n° 28626 di PG del 28/12/2009 il Sindaco ha nominato gli organi dell'Istituzione e precisamente i membri del Consiglio di Amministrazione, il Presidente e il Direttore;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 23602/309 del 29/11/2006 si approvava l'Assegnazione all'Istituzione Nidi e Scuole d'Infanzia delle Aree e degli Edifici del Centro Internazionale per l'Infanzia "Loris Malaguzzi" (complesso ex-Locatelli) e contestuale variazione del Piano Esecutivo di Gestione dell'Esercizio 2006;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 26030/346 del 13/12/2007 si approvava inoltre "Contratto di servizio con Istituzione Nidi e Scuole d'Infanzia approvato con deliberazione G.C. 29/09/2003, n. 18997/255, modificato con deliberazione G.C. 17/01/2006 n. 634/20 – Modifica ed integrazione provvedimenti conseguenti";

Visto il contratto di servizio stipulato dal Comune di Reggio Emilia con l'istituzione "Scuole e nidi d'infanzia", rinnovato con atto della Giunta Comunale n. 28229/368 del 22.12.2009;

Considerato che :

- stante l'imminente avvio dell'iter per l'approvazione del bilancio di previsione 2010, è necessario dare, al Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione, gli indirizzi per l'elaborazione del piano programma 2010, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento dell'Istituzione, in base al quale verrà quantificato il budget complessivo necessario per il raggiungimento degli obiettivi indicati; il C.d.A. dell'Istituzione potrà conseguentemente deliberare il piano programma ed il proprio bilancio annuale e pluriennale garantendo la continuità dei servizi ad essa affidati;

Ritenuto, pertanto, di approvare gli indirizzi al Consiglio di Amministrazione per la predisposizione del Bilancio 2010 dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia, allegati e parte integrante del presente atto;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 espresso dal Dirigente alla Scuola;

Visti:

- gli articoli 42, 113 bis, 114 e 241 del TU delle leggi sugli ordinamenti del enti locali (D. Lgs. 18-8-2000 n° 267);
- gli art. 38 e segg. del vigente Statuto comunale;
- gli artt. 24 e 32 del Regolamento dell'Istituzione dei nidi e delle scuole dell'infanzia comunali;

***Visti gli emendamenti alla presente deliberazione presentati nel corso della discussione ed approvati dal Consiglio comunale***

con

<b>PRESENTI:</b>	<b>N. 35</b>	
<b>VOTANTI:</b>	<b>N. 35</b>	
<b>FAVOREVOLI:</b>	<b>N. 24</b>	
<b>CONTRARI:</b>	<b>N. 11</b>	<b>Barbieri, Giovannini, Iotti, Irali, Parenti, Vinci (L.N. per l'indipendenza della Padania); Cataliotti, Eboli, Gualtieri, Terenziani (PdL); Damian (UDC)</b>

### **DELIBERA**

1. di approvare gli indirizzi al Consiglio di Amministrazione della Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia per la predisposizione del piano programma e del bilancio 2010 ai sensi dell'art. 24 del Regolamento dell'Istituzione, allegati al presente atto quale parte integrante, come emendati in sede di approvazione;
2. di includere negli stanziamenti di bilancio di previsione 2010 del Comune gli importi di trasferimento all'Istituzione Scuole e Nidi dell'Infanzia necessari per il raggiungimento degli indirizzi proposti.

## INDIRIZZI ALL'ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2010

Gli Indirizzi all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia sono l'occasione per offrire al Consiglio Comunale un quadro conoscitivo relativamente alla gestione dei servizi educativi per la fascia *zero-sei anni* del sistema pubblico integrato della nostra città e per dividerne le indicazioni e gli orientamenti

### Premessa

- **Analisi del contesto**
- **I bambini e la città**
- **Un'ampia rete di servizi gestiti attraverso l'Istituzione**
- **Le liste d'attesa**
- **Le risorse: i trasferimenti del Comune e la contribuzione delle famiglie**
- **Le risorse umane**

### Indirizzi

- **Diritto d'accesso ai servizi educativi**
- **Ricerca e Formazione**
- **Il Centro Internazionale Loris Malaguzzi**
- **Impegni per la sostenibilità**
- **Partecipazione delle famiglie e con la città**

### Premessa

Corrispondere al diritto all'educazione dei bambini e delle bambine significa legittimare il diritto di cittadinanza e riconoscere ai bambini l'essere cittadini oggi e non solo del futuro.

#### **Dal "Regolamento Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia" (2009)**

##### **1.1 L'educazione è un diritto**

*L'educazione è un diritto di tutti, delle bambine e dei bambini e in quanto tale è una responsabilità della comunità.*

*L'educazione è un'opportunità di crescita e di emancipazione della persona e della collettività,*

*è una risorsa per il sapere e per il convivere, è un terreno di incontro dove si pratica la libertà,*

*la democrazia, la solidarietà e si promuove il valore della pace.*

*All'interno della pluralità delle concezioni culturali, ideali, politiche e religiose, l'educazione vive di ascolto, dialogo e partecipazione; è tesa al rispetto, alla valorizzazione delle diverse identità, competenze, conoscenze, di cui ogni singolo individuo è portatore e pertanto si qualifica come laica, aperta al confronto e alla cooperazione.*

La città di Reggio Emilia ha scelto come uno degli obiettivi prioritari, dal dopoguerra ad oggi, di corrispondere al diritto all'educazione di tutti i bambini/le bambine, costruendo un **sistema pubblico integrato** e destinando, dal 2003, alla gestione e qualificazione del **sistema educativo zero-sei anni** cittadino un organo dedicato: l'Istituzione Scuole e Nidi

d'infanzia. L'esperienza dei servizi a gestione diretta del Comune, all'interno del sistema pubblico integrato, favorisce il dialogo, il confronto, la condivisione tra le esperienze, contribuendo alla qualificazione del sistema stesso.

L'esperienza dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia comunali, da sempre ispirata ai valori della ricerca, della partecipazione, dell'unitarietà dei saperi, ha raccolto attenzioni e riconoscimenti; ha costruito una rete di relazioni a livello internazionale -qualificata ed incrementata dalla nascita di Reggio Children- che porta nella nostra città, ogni anno, migliaia di persone (insegnanti, studiosi, amministratori, politici, etc.) provenienti da moltissimi Paesi nel mondo e propone numerose richieste di ricerche, formazione, consulenza pedagogica.

Il **progetto del Centro Internazionale "Loris Malaguzzi"**, la cui struttura verrà completata nel 2010, nasce da questo percorso della città; si propone come centro culturale e di ricerca per la costruzione di una nuova cultura dell'infanzia e dell'umanità ispirata ai valori delle differenze nel dialogo, della ricerca e dell'innovazione. Il Centro Internazionale è gestito da Reggio Children in collaborazione con l'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia e l'Associazione Internazionale Amici di Reggio Children (vedi *Convenzione tra Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia e Reggio Children*, 2009).

Il Centro si propone come progetto in grado di aggregare e qualificare ulteriormente il sistema educativo reggiano ampliando il dialogo tra pedagogia, industria, design, arte, ecc.

Il diritto all'educazione per tutti i bambini/le bambine nei nidi e nelle scuole ed il Centro Internazionale possono contribuire ad elevare significativamente la qualità della vita, la coesione sociale, il senso di appartenenza e di partecipazione dei bambini, delle famiglie e dei cittadini di Reggio Emilia.

Come afferma il Sindaco Graziano Delrio nella relazione "La nostra città", tenuta il 30 gennaio 2009

*"La storia delle Scuole e dei Nidi dell'infanzia e il Centro Internazionale, insieme a tutto il sistema educativo reggiano, è in un qualche modo l'emblema della storia di questa comunità, il suo simbolo e anche, crediamo, il principale catalizzatore del suo futuro.*

*Il centro internazionale valorizza la città delle persone, valorizza la cultura della cittadinanza attiva, valorizza l'economia creativa, valorizza il lavoro e il talento.*

*... il sistema dell'infanzia si sta già portando dietro la ricerca sui sistemi organizzativi, sui materiali per i bambini, sulle discipline, sull'abitare, sul turismo qualificato degli operatori che vengono a Reggio Emilia, sull'editoria, sul rapporto tra l'infanzia e i nuovi media, sulla moda, sul cibo.*

*... l'investimento sull'educazione è un investimento sulle persone, sull'uomo e sulla loro capacità di diventare cittadini, se questo lavoro verrà seguito da tutta la città, e da tutte le sue forze sociali e politiche, sarà anche un generatore di ricchezza e di qualità, anche economica. Vogliamo essere fra i primi tre centri al mondo di riferimento sull'educazione."*

## Analisi del contesto

### I bambini e la città

La popolazione reggiana, nonostante la crisi economica, **vede un consistente e progressivo aumento**, tanto da registrare **nell'ultimo anno una crescita** percentuale dell'**2%** pari a 3213 unità.

Le classi di età maggiormente interessate da questo incremento sono, insieme a quelle degli *anziani*, quelle dei *minori*.

In particolare, la popolazione in età prescolare vede un consistente aumento nella classe 0-2 anni (praticamente raddoppiata in 10 anni) seguita da quella 3-5 anni.

Per quanto riguarda la fascia d'età **0-5 anni**, al 31/12/2008, a Reggio i bambini residenti sono **9.868** pari al **6%** della popolazione; in Italia il 5,6%, in Emilia Romagna il 5,4%.

In un contesto dove il **tasso di natalità nazionale** (n° nati per mille abitanti) è dell'**8,18 per mille** e quello regionale è pari a 9,6 per mille, **Reggio Emilia** si colloca al **primo posto (11,7%)** rispetto alle altre città della Regione; ricordiamo infatti che anche realtà vicine come Modena (10,2‰), Parma (9,3‰), Piacenza (8,8‰) e Ferrara (7,4‰) hanno tassi di natalità e valori demografici inferiori.

La nostra città da tempo investe sull'infanzia; tuttavia questa crescita esponenziale ci ha costretto negli anni più recenti ad un rapido e crescente ampliamento della già vasta rete dei servizi educativi, solo per mantenere i livelli di scolarizzazione raggiunti.

### Un'ampia rete di servizi gestiti attraverso l'Istituzione

In una città che muta così velocemente, la scuola è una delle prime realtà ad essere coinvolta; agli insegnanti sono richieste disponibilità e nuove competenze; alle famiglie sono attribuite responsabilità da conciliare con tempi sempre più compressi.

In questo contesto, la scuola è di fatto una comunità educativa che cresce ed apprende ogni giorno insieme ai bambini; è un sistema di qualità che produce cultura ed impresa, che investe sui bambini, che guarda al futuro.

Spesso i servizi educativi sono il primo luogo di incontro, di coesione sociale e per molte giovani famiglie la principale opportunità per avvicinarsi ed orientarsi nella complessità di una città moderna.

Nel valorizzare il contributo attivo delle famiglie e nel coinvolgerle nella responsabilità educativa e nella condivisione gestionale del servizio, i nidi e le scuole dell'infanzia consentono alle stesse di percepirsi, spesso per la prima volta, come una risorsa ed una ricchezza per l'intera comunità.

Nell'anno scolastico in corso (2009-2010), dei quasi 10.000 bambini residenti, **6.613 (pari al 67,0 % di quelli in età 0-5 anni) frequentano un nido o una scuola dell'infanzia nella rete cittadina reggiana** gestita tramite l'Istituzione.

Attraverso l'Istituzione si gestisce un sistema ormai ampio e complesso composto da:

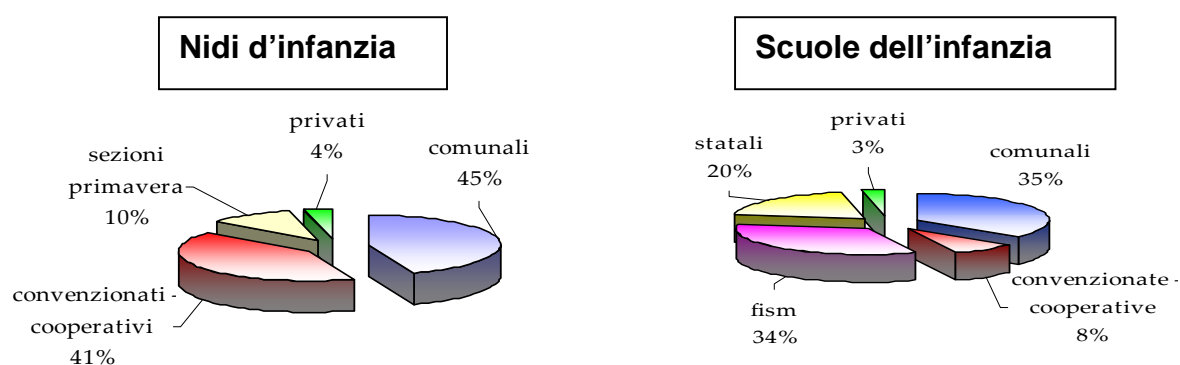
**servizi gestiti direttamente** (nidi e scuole dell'infanzia comunali)

**altri servizi gestiti tramite convenzione** (nidi e scuole cooperative, le cui gestioni si sono andate ampliando negli anni)

**scuole dell'infanzia statali**

**servizi autonomi con convenzioni** (scuole aderenti alla Fism, scuola Steineriana)

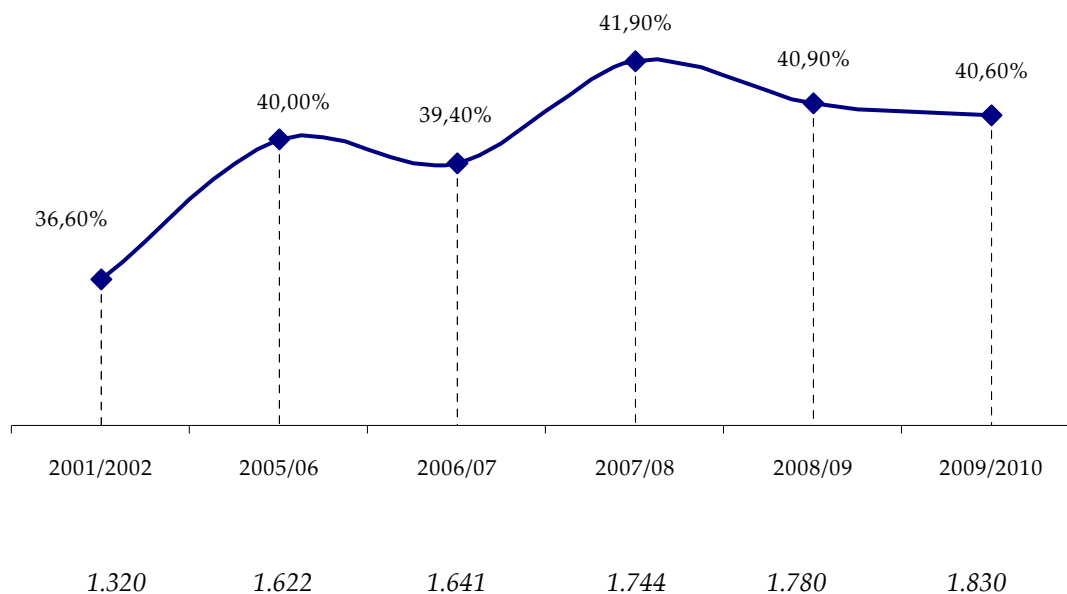
**servizi autogestiti dalle famiglie** (attraverso l'associazione di genitori Agorà)



Un sistema pubblico integrato che conta **oltre 80 servizi educativi** e che, nel corso del 2009, ha permesso di mantenere un'elevata scolarizzazione nei nidi (40%), contenendo la lista d'attesa, e di consolidare la scolarizzazione nella scuola dell'infanzia che si assesta sull'89%.

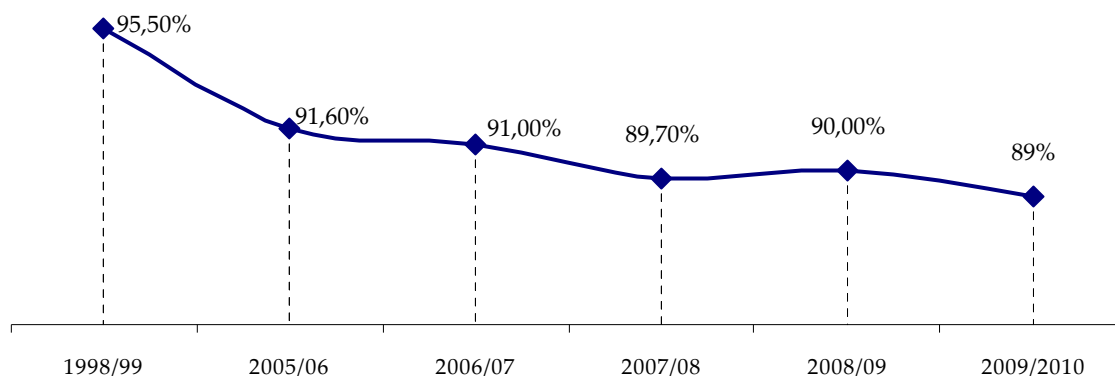
A fronte della forte crescita demografica, che negli ultimi anni ha interessato la nostra città, è utile mostrare un raffronto dei dati della scolarizzazione dell'ultimo decennio per capire quanto siano state e sarebbero necessarie nuove aperture come garanzia di un elevato livello di accoglimento in particolare nel servizio di scuola dell'infanzia.

Raffronto scolarizzazione nidi d'infanzia dal 2001 ad oggi



posti  
disponibili

## Raffronto scolarizzazione scuola dell'infanzia dal 1998 ad oggi



<i>posti disponibili</i>	3.542	4.415	4.477	4.616	4.729	4.799
--------------------------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

Occorre inoltre ricordare che nella nostra città ci sono circa 500 famiglie, con bambini da tre a cinque anni, che non richiedono la scuola dell'infanzia.

Nel corso del 2008 l'Istituzione, grazie alla collaborazione con la Prof.ssa Vanna Iori - referente dell'Osservatorio delle famiglie del Comune di Reggio Emilia, ha predisposto una ricerca per indagare le ragioni per cui queste famiglie non richiedono l'iscrizione alla scuola dell'infanzia per i propri figli.

Da tale analisi è emerso che le famiglie con bambini di tre anni non richiedenti la scuola dell'infanzia erano 325 di cui:

- 179 (55%) con cittadinanza non italiana
- 146 (45%) con cittadinanza italiana (con una percentuale elevata di immigrazione interna)

## Le liste d'attesa

Con le aperture di nuovi servizi nel corso del 2009 (3 sezioni alla scuola dell'infanzia al Centro Internazionale L. Malaguzzi e 3 sezioni al nido d'infanzia Aguas Claras) i dati delle liste d'attesa al **1° dicembre 2009** sono:

	<b>1 dicembre 2009</b>	<b>1 dicembre 2008</b>
<b>Nidi d'infanzia</b>	<i>Latt/Picc</i> 44	<i>Latt/Picc</i> 87
	<i>Medi/Grandi</i> 9	<i>Medi/Grandi</i> 13
<b>Totale Nidi d'infanzia</b>	<b>53</b>	<b>100</b>
<b>Scuola dell'infanzia</b>	<i>3 anni</i> 81	<i>3 anni</i> 59
	<i>4 anni</i> 32	<i>4 anni</i> 30
	<i>5 anni</i> 10	<i>5 anni</i> 12
<b>Totale Scuole dell'infanzia</b>	<b>123*</b>	<b>101</b>

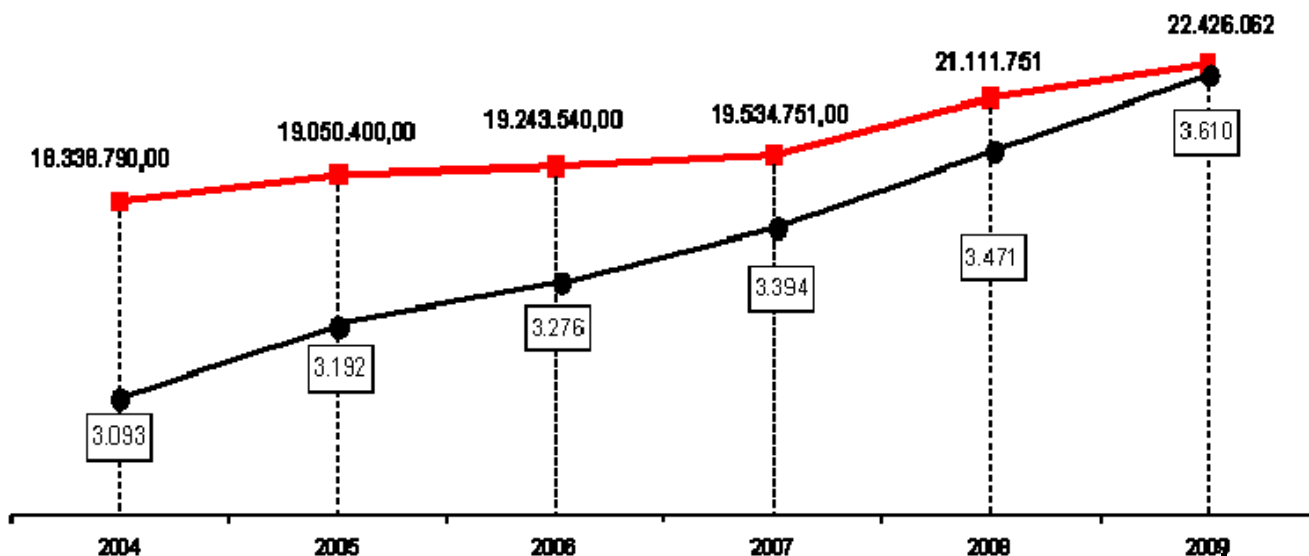
\* Di cui almeno 50 già frequentanti una scuola dell'infanzia FISM

## Le risorse economiche: i trasferimenti del Comune, la contribuzione delle famiglie

### I trasferimenti del Comune di Reggio Emilia

I trasferimenti del Comune di Reggio Emilia nei confronti dell'Istituzione, in questi anni, si sono sempre mantenuti intorno al 15-16 % della spesa complessiva del Bilancio Comunale (parte corrente); una quota importante, che conferma quanto il Comune di Reggio Emilia abbia investito e voglia investire in un sistema educativo imprescindibile per il futuro della città.

**Andamento dei trasferimenti del Comune e posti disponibili complessivamente nei nidi e nelle scuole dell'infanzia comunali e convenzionate**



**% sul Bilancio del Comune**

16,3                      15,7                      16,3                      15,2                      15,5                      16,3

Nel solo 2009 il Comune ha investito **circa 914.000 euro** in più rispetto all'anno precedente per garantire il funzionamento dei servizi aperti nel corso del 2008: la scuola dell'infanzia al Centro Internazionale L. Malaguzzi (3 sezioni per 78 bambini) ed il nido d'infanzia Aguas Claras aperto in convenzione con Unieco e Coopselios (3 Sezioni per 57 bambini).

Nonostante la situazione complessiva che ha visto risorse economiche ridotte, l'Istituzione ha realizzato gli ampliamenti indicati dal Comune negli Indirizzi per l'anno scolastico 2008-2009.

Sono state infatti aperte o ristrutturate ed ampliate le seguenti strutture:

- **Scuola dell'infanzia comunale presso il Centro Internazionale L. Malaguzzi** (area ex Locatelli: Secondo Stralcio dei lavori): da gennaio 2009 per 52 bambini e da agosto 2009 per 78 bambini di scuola dell'infanzia ed una classe 1° di scuola primaria statale di 23 bambini. Si tratta di un'iniziativa sperimentale *in continuità* con la scuola primaria del quartiere che si propone come spazio di innovazione e ricerca a disposizione della città.
- **Nido d'infanzia Aguas Claras** aperto nel marzo 2009 in convenzione con **Unieco e Coopselios** per 57 bambini (di cui 15 riservati ai dipendenti delle cooperative)

- **Scuola dell'infanzia statale** in via Caravaggio, aperta il 9 dicembre 2009 con 3 sezioni, con la possibilità di aprire 1 sezione di Nido.

La rete complessiva dei servizi si è inoltre arricchita grazie al contributo di cittadini che hanno consentito la realizzazione della **Scuola dell'infanzia Fism di Massenzatico**, ampliata con sezione primavera.

Notevole è stato negli anni scorsi il lavoro di manutenzione ordinaria e straordinaria con ampliamento di diverse strutture.

In questi anni, oltre agli innumerevoli interventi di manutenzione ordinaria che hanno riguardato la totalità delle strutture scolastiche (in buona parte effettuati all'interno del Contratto di Global Service) si sono realizzate importanti opere di riqualificazione e/o di ampliamento nei nidi e nelle scuole dell'infanzia: Belvedere, Robinson, Girotondo, C. Claudel, I. Masih, Iotti, Peter Pan, Giobi, Linus, B. Munari, Andersen, Centro Verde di Sesso, San Pellegrino, Domenico Savio e Marco Polo.

### **La contribuzione delle famiglie**

Sulla base degli indirizzi definiti dal Consiglio Comunale ed attraverso un percorso partecipato che ha coinvolto genitori, insegnanti, pedagogiste, sindacati e cooperative, l'intero sistema tariffario si è orientato ad una sempre maggiore equità e progressività, con un'attenzione particolare alle famiglie numerose o in difficoltà.

A partire dall'anno scolastico 2008-09 si è ulteriormente ampliato il numero delle fasce di rette per entrambi i servizi.

L'applicazione di questo ordine di contribuzione è stato analizzato ed al momento ha evidenziato:

- un significativo apprezzamento per il maggiore numero di fasce di rette (da 10 a 11 per il nido e da 5 a 7 per la scuola dell'infanzia) che consente una distribuzione più equilibrata e più vicina alle reali condizioni familiari;
- un consistente aumento dell'utilizzo dell'ISEE (quasi 2500 nel corrente anno scolastico);

Nei primi mesi del 2009, in coincidenza con la crisi economica che ha interessato anche la nostra città, si sono assunti tempestivi provvedimenti a favore delle famiglie in cui uno o entrambi i genitori siano stati colpiti da licenziamento, cassa integrazione o riduzione consistente del fatturato, se artigiano o lavoratore autonomo, rivedendo in tempo reale le fasce ISEE e le rette.

La situazione è stata attentamente monitorata durante tutto l'anno e viene presentata dal quadro sottostante, che segnala il permanere di una forte criticità nelle situazioni lavorative:

<b>Situazione lavorativa 2009</b>	<b>30 dic.</b>	<b>30 ott.</b>	<b>30 sett.</b>	<b>30 mag.</b>	<b>28 april</b>	<b>31 mar</b>	<b>16 mar</b>	<b>28 febb</b>
Famiglie in cui uno dei genitori è in <b>cassa integrazione</b>	<b>236</b>	229	202	223	189	159	59	38
	+7	+27	- 21	+ 34	+ 30	+100	+ 21	+ 23
Famiglie in cui uno dei genitori ha <b>perso il lavoro</b>	<b>110</b>	73	64	63	51	39	27	20
	+37	+ 9	+1	+ 12	+ 12	+ 12	+ 7	+ 8
Famiglie in cui uno dei genitori è autonomo ed ha <b>visto ridurre il fatturato</b>	<b>34</b>	16	13					
	+18	+ 3						
Soci-lavoratori con <b>riduzione di ore lavorate</b>	<b>17</b>	13	11	6	6	6	4	4
	+4	+ 2	+ 5			+ 2		+ 2

## Le risorse umane

Nei mesi di ottobre e novembre 2009 è stato realizzato un concorso per coprire i posti vacanti di educatore di nido. Tali assunzioni concorrono a completare il quadro di sostanziale stabilità del personale all'interno dei servizi, perseguito con le assunzioni di insegnanti, educatori, pedagogiste, atelieristi e personale ausiliario (negli ultimi 3 anni sono state oltre 100 le assunzioni complessive), che è una delle condizioni per garantire qualità ai servizi educativi. Il rinnovamento del personale, che le nuove assunzioni hanno prodotto, è un investimento sul futuro che chiede grande attenzione a valorizzare ed evolvere le potenzialità e gli spazi di crescita di ognuno degli operatori dei servizi educativi, nei nidi e nelle scuole dell'infanzia, nel *sistema zero sei*, nelle relazioni nazionali e internazionali, anche grazie al Centro Internazionale.

Tutto questo ha richiesto e richiede un significativo impegno nella formazione professionale dei nuovi assunti.

### Diritto d'accesso

*Dal "Regolamento Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia" (2009)*

#### *1.3 Generalizzazione dei servizi*

*L'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia si impegna, in concorso con altri soggetti e risorse della città e secondo i principi del presente Regolamento dei nidi e delle scuole dell'infanzia del Comune di Reggio Emilia, ad assicurare a tutti i bambini residenti e richiedenti la possibilità di frequenza al nido e alla scuola dell'infanzia.*

*Strumenti per realizzare il diritto d'accesso sono:*

- *i criteri di ammissione*
- *il sistema contributivo*
- *l'ampliamento e la qualificazione del sistema pubblico integrato*

#### • **I criteri di ammissione**

I criteri per l'ammissione ai nidi e alle scuole dell'infanzia gestiti dal Comune di Reggio Emilia fanno riferimento ad un servizio educativo che assume come centralità il bambino, il suo diritto all'educazione, a trovare luoghi, relazioni, opportunità in grado di favorire lo sviluppo delle potenzialità che ogni bambino possiede. Facciamo riferimento ad un bambino *in relazione con...* non contrapponendo quindi diritto del bambino e bisogno della famiglia, servizio sociale o progetto educativo; si assume quindi come punto di vista da cui guardare il "sistema relazioni" in cui il bambino vive, il bambino ed il suo diritto all'educazione, quindi le condizioni del contesto viste non per il carico o le difficoltà degli adulti, ma per le ricadute che le condizioni hanno o possono avere sulle opportunità di crescita e apprendimento del bambino.

Una scolarizzazione precoce ha una forte capacità di colmare i dislivelli di partenza oltre ad essere un'occasione di integrazione sociale ed inclusione anche per le famiglie.

***La particolare e preoccupante difficoltà delle giovani coppie a costruirsi un progetto concreto di famiglia, date le note problematiche relative alla ricerca e alla stabilità del lavoro, debbono trovare nel nostro sistema un interlocutore attento e disponibile a facilitare e promuovere progetti di genitorialità serena e sicura.***

In questo ambito sarà opportuno continuare ad approfondire questa materia acquisendo ulteriori elementi di conoscenza intorno ai cambiamenti nel mondo del lavoro, e ***monitorando attentamente quanto la frammentarietà dei periodi lavorativi, in particolare femminili, sia motivo di esclusione dei bambini dall'accesso. Altrettanta attenzione va posta alle nuove tipologie familiari compresa la rete parentale, alle condizioni socio-economiche delle famiglie e sui fenomeni migratori attuali.***

Si dovrà continuare a lavorare per rendere più efficaci le procedure di individuazione tempestiva delle doppie o triple iscrizioni e a garantire un'informazione alle famiglie sempre più puntuale, efficace e completa.

#### • **Il sistema contributivo**

Su questa tema sono già state adottate importanti e significative misure che occorre proseguire con un'attenzione alle modificate condizioni sociali ed economiche delle famiglie che evidenziano, in misura crescente, l'insorgere di nuove povertà, l'emergere di inedite difficoltà reddituali anche in famiglie del cosiddetto ceto medio. Per questo si potrà lavorare sulle fasce ISEE più elevate, introducendo nuove distinzioni, considerando contemporaneamente l'equilibrio del Bilancio.

***Al tempo stesso, proprio per garantire la più ampia possibilità di interventi anticrisi, oltre a meccanismi di controllo sulle dichiarazioni rese per ottenere il beneficio previsto in merito al pagamento delle rette, sarà opportuno introdurre specifiche misure per combattere la morosità non adeguatamente motivata, con opportuni meccanismi penalizzanti, dall'arretramento in graduatoria fino alla non riammissione al servizio in apertura d'anno.***

- **La qualificazione e l'ampliamento del sistema pubblico integrato**

Il sistema pubblico integrato dei servizi educativi zero-sei anni della nostra città ha dato molte risposte al diritto all'educazione di tutti i bambini. Questo richiede un investimento di risorse culturali ed umane per una maggiore formazione-qualificazione di tutte le strutture esistenti sul territorio; un raccordo sul piano politico e tecnico; la sperimentazione di tipologie orarie di apertura del servizio più simili e distribuite sul territorio, pur nel rispetto delle diverse ed autonome identità pedagogiche e gestionali. Queste misure hanno come obiettivo quello di favorire una migliore distribuzione delle famiglie all'interno del sistema integrato, costruendo sezioni rappresentative della complessità della popolazione cittadina, ed evitando concentrazioni problematiche.

Per l'ampliamento della scolarizzazione si individuano le seguenti strategie:

**È stata siglata la Convenzione tra il Comune di Reggio Emilia, la Parrocchia di Cavazzoli e la FISM per la realizzazione, a cura dell'Istituzione, di una scuola dell'infanzia nella Circostrizione Ovest con un contributo di 700.000 € da parte del Comune.**

**Si è definito un accordo con l'Ente Veneri per un possibile ampliamento della scuola dell'infanzia a Fogliano prevedendo due nuove sezioni di Nido.**

**È stato approvato il progetto della scuola dell'infanzia "Miro", in Via Settembrini, che prevede oltre alle attuali tre sezioni di scuola ed una sezione primavera, una ulteriore sezione di nido.**

**È previsto, in project financing, la realizzazione di un nuovo nido d'infanzia nel Parco "Nilde Iotti".**

**Si procederà al completamento della ristrutturazione della scuola dell'infanzia "S. Allende", e alla ristrutturazione della scuola dell'infanzia "Diana.**

**Si è definito un impegno tra il Comune di Reggio Emilia e la Parrocchia di Pieve per l'ampliamento della scuola dell'infanzia.**

**Progettare e sperimentare nuove tipologie di servizio, ad esempio servizi pomeridiani che utilizzino strutture funzionanti solo al mattino, e che rispondano all'esigenza di lavoratrici e lavoratori part time.**

**Con finanziamenti contenuti potrebbero essere aperte inoltre alcune sezioni in servizi già funzionanti, consentendo di ampliare la scolarizzazione.**

**Il Comune prevede, nel Piano degli Investimenti Triennale, i seguenti trasferimenti all'Istituzione:**

<b>Descrizione intervento</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Ampliamento scuola <b>Pieve</b>		€ 150.000	
Ampliamento e ristrutturazione scuola dell'infanzia <b>Allende</b>		€ 300.000	
<b>Manutenzione straordinaria</b> nidi e scuole e <b>aree verdi cortilive</b>	€ 250.000	€ 170.000	€ 100.000
Interventi su scuole dell'infanzia <b>statali</b>	€ 80.000	€ 80.000	€ 80.000
<b>Trasferimenti totali</b>	<b>€330.000</b>	<b>€700.000</b>	<b>€180.000</b>

Questi investimenti consentiranno di continuare l'opera di valorizzazione del patrimonio immobiliare consegnato dal Comune all'Istituzione, opera che è stata perseguita attraverso un'assidua attenzione agli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria, di ristrutturazione edilizia, di miglioramento ambientale e di riqualificazione degli spazi e degli arredi dati in dotazione ai nidi e alle scuole dell'infanzia.

Si esprime, al riguardo un apprezzamento particolare, nei confronti dell'Istituzione, che nell'essere esclusivamente dedicata a scuole e nidi ha organizzato i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria in sintonia con l'interruzione delle attività scolastiche, rispettando tempi e qualità degli interventi ed evitando possibili disservizi e costi aggiuntivi.

**La cura degli immobili deve continuare ad essere una priorità gestionale in quanto rappresenta di fatto una scelta di rispetto e di attenzione nei confronti di coloro che abitano quegli ambienti: bambini, genitori ed insegnanti.**

È auspicabile che questo impegno di qualificazione strutturale possa fungere da strumento propulsivo per costruire e diffondere una nuova "cultura dell'abitare" che sappia offrire a bambini e famiglie una città più accogliente e più bella, in tutti gli ambienti di vita ed in tutti i servizi alla persona (sportivi, sociali, culturali, sanitari..).

In un contesto più difficile per la finanza pubblica in cui agli Enti Locali sono richiesti pesanti tagli per rispettare il Patto di Stabilità e non è consentito investire risorse esistenti per realizzare opere pubbliche, **il Comune chiede all'Istituzione di continuare lo sforzo di contenimento dei costi, una verifica dei trasferimenti e delle risorse utilizzate in corso d'anno in modo da investire tali risorse in nuovi posti e misure anticrisi. Si chiede inoltre di chiamare altri soggetti (Imprese, Associazioni, Cooperative, Stato) a contribuire alla realizzazione della scolarizzazione di tutti affinché nessuno sia escluso**, continuando una strategia a cui hanno contribuito in questi anni la Fondazione Giulia Maramotti, il Cavalier Gianni Iotti e la Sig.ra Annamaria Ternelli-Gerra.

## Ricerca e formazione

Ricerca e formazione sono strettamente intrecciate nel progetto educativo dei nidi e delle scuole dell'infanzia, sono modalità costitutive del progetto e coinvolgono tutti i soggetti: bambini, insegnanti e genitori.

**Occorre quindi salvaguardare la qualità degli aggiornamenti settimanali interni ad ogni servizio, della didattica e degli incontri con le famiglie. In relazione a questo contesto occorre sviluppare ricerche con istituzioni ed enti culturali operanti sul territorio cittadino, nazionale e internazionale, per attivare la convergenza di più risorse e saperi che nella dimensione interdisciplinare portino innovazione al sistema educativo cittadino.** In questa prospettiva il lavoro del coordinamento pedagogico rappresenta una garanzia per incrementare la ricerca come atteggiamento quotidiano del pensiero nei nidi e nelle scuole creando una relazione virtuosa tra la ricerca quotidiana e le ricerche a livello nazionale ed internazionale.

**È inoltre necessario, nell'ambito del progetto di *Officina Educativa*, incrementare le relazioni formative e gli scambi di esperienze sia nella dimensione della continuità orizzontale all'interno del sistema pubblico integrato zero-sei e con tutti i servizi che lavorano con i bambini e le famiglie (servizi sociali, ASL, ...) sia nella dimensione della continuità verticale con la scuola primaria, intensificando i progetti già in essere.**

**Con gli altri servizi (servizio sociale, ASL...), che sono in stretta relazione con i servizi educativi, è necessario realizzare una formazione congiunta e precisare modalità condivise di intervento su casi e situazioni.**

**All'interno del Centro Internazionale Loris Malaguzzi queste relazioni possono qualificarsi e strutturare un tessuto di relazioni, saperi e progetti più coeso e coerente con la città e le sue istituzioni e con le istituzioni a livello internazionale.**

**Tra queste le Università, sia quella locale che quelle internazionali, devono essere interlocutori importanti per incrementare interdisciplinarietà e multiculturalità nella ricerca.**

## **Il Centro Internazionale Loris Malaguzzi: verso il completamento del progetto architettonico, sperimentazione e innovazione culturale nella gestione**

Il Centro Internazionale Loris Malaguzzi, che in questi anni ha proseguito le sue attività convivendo con i lavori del cantiere, potrà essere consegnato alla città.

Il Centro è stato aperto nel febbraio 2006 e da quel momento ha gradualmente sviluppato varie attività attraverso numerose iniziative di diversa natura (esposizioni, mostre, convegni, percorsi di formazione, atelier...), finalizzate alla promozione e valorizzazione della cultura dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione.

Il Centro si propone come luogo di incontro e di relazione per bambini e famiglie, per ricercatori e docenti e per tutti coloro che sono interessati a costruire processi di innovazione e di trasformazione della città e della sue componenti più giovani e più creative.

Nel corso del 2009 si sono registrate oltre 70.000 presenze (iniziative culturali, incontri di ricerca e formazione, convegni e gruppi di studio).

**Spetta all'Istituzione il completamento del Secondo Stralcio dei lavori degli edifici ex Locatelli, entro la metà dell'anno 2010. In questa ottica il Centro Internazionale Loris Malaguzzi diviene interlocutore naturale della Scuola e della Università reggiana, così come del mondo imprenditoriale, culturale e artistico della città.**

**Con il suo completamento, il Centro Internazionale Loris Malaguzzi potrà incrementare la propria azione culturale e progettuale. In questa cornice, la collaborazione tra Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia, Reggio Children e Associazione Internazionale Amici di Reggio Children dovrà consentire di produrre maggiori sinergie sia organizzative che culturali in grado di incrementare le qualità di ogni soggetto indispensabili al mantenimento e all'incremento delle relazioni locali, nazionali ed internazionali che costituiscono l'attività ed il patrimonio del Centro stesso.**

**Fondamentali sono anche le sinergie con altri soggetti pubblici e privati, della città e non solo, che potranno attivare appieno le potenzialità di un progetto che mira ad offrire alla città e al mondo un luogo di valorizzazione della cultura, della ricerca, della creatività anche con caratteristiche imprenditoriali di terziario innovativo, un nuovo ed importante polo culturale in grado di riqualificare e di dare identità ad un'area cittadina in via di ridefinizione.**

## **Impegni per la sostenibilità**

Educare significa cercare di promuovere i diritti e le potenzialità di ogni persona, nel rispetto dei contesti ambientali e sociali in cui si opera.

Tale rispetto pertanto diventa uno dei valori di maggior importanza anche in campo educativo, in quanto si cerca di operare per aver un impatto positivo sull'ambiente e sugli esseri umani, creando una cultura della sostenibilità.

### **Le azioni previste per sostenibilità sono:**

- **Centro di riciclaggio creativo REMIDA**
- **Raccolta differenziata dei rifiuti**
- **Alimentazione sana e biologica**
- ***Acqua in caraffa***
- **Un orto in ogni scuola e in ogni nido**
- **Gruppi di acquisto solidale**
- **Acquisti verdi (Green Public Procurement)**
- **Mobilità sostenibile**
- ***Tra terra e cielo* - progetto educativo che intende promuovere la vita all'aria aperta per i bambini dei nidi e delle scuole dell'infanzia**

### **Risparmio energetico**

Si sta ora lavorando al nuovo Contratto di gestione integrata degli immobili e dei servizi di funzionamento dei nidi e delle scuole (Global Service).

Avviato nel 2005 il progetto di gestione dei servizi generali attraverso un sistema unitario è un'esperienza significativa che affidando ad un unico soggetto gestore, i servizi generali, quali la manutenzione degli immobili, la gestione del calore, la lavanderia, il facchinaggio, la pulizia uffici, la fornitura degli alimenti ha privilegiato l'unitarietà e il coordinamento delle responsabilità e delle prestazioni.

**Il tema della sostenibilità attraverserà tutti i servizi e le forniture oggetto del nuovo contratto (manutenzione, riscaldamento, energia, pulizie, forniture beni ed alimenti...).**

**Uno degli obiettivi del nuovo contratto di Global Service, sarà quello di rendere autosufficienti, dal punto di vista dell'energia elettrica, tutti gli edifici scolastici che, per ubicazione, possono consentire la posa sul tetto di pannelli fotovoltaici. L'installazione di tali impianti consentirà di produrre, senza costi per la collettività, l'energia necessaria al funzionamento della struttura.**

## **Partecipazione delle famiglie e con la città**

La partecipazione è il valore e la strategia che qualifica il modo dei bambini, degli educatori e dei genitori di essere parte del progetto educativo e si articola in occasioni di informazione, socialità e approfondimento per tutti i genitori e nella esperienza dei Consigli Infanzia Città, organi di partecipazione e di democrazia diretta presenti nei nidi e nelle scuole dell'infanzia formati da genitori, insegnanti, cittadini. Nelle ultime elezioni dei Consigli Infanzia Città sono stati eletti **750 tra genitori e cittadini.**

Alta è la responsabilità nel continuare a dar vita ad una significativa esperienza educativa compartecipata tra genitori, insegnanti e bambini in sintonia ed in dialogo con l'intera città. Non volendo disperdere il prezioso patrimonio di ricchezza civile e il capitale sociale espresso dall'esperienza dei nidi e delle scuole dell'infanzia in questi anni, **si dovrà operare per ricercare e sperimentare nuove forme e modalità per costruire coesione e corresponsabilità sociale.**

**Alla base della partecipazione vi deve essere una chiara informazione che consenta ai genitori di essere parte attiva del progetto. Per questo è necessario continuare ed incrementare l'azione formativa del personale e la cura dei materiali distribuiti alle famiglie.**

**Le competenze dei genitori, professionali o personali, che sono sempre state risorsa per i nidi e le scuole, possono essere oggi valorizzate in un progetto di "volontariato" più ampio e diffuso che coinvolga l'intero sistema educativo e scolastico, in una ottica di solidarietà sociale e sostenibilità.**

**In questa ottica proseguirà anche per quest'anno l'esperienza dei *Cantieri Infanzia Città* che, a fronte della opportunità di imparare nuove competenze, chiede ai genitori la disponibilità, anche minima, di restituire alla comunità le capacità acquisite. Questa esperienza dovrà essere estesa il più possibile anche ai genitori degli altri ordini di scuola.**

È inoltre opportuno continuare la riflessione e l'approfondimento attorno alle nuove domande e ai nuovi bisogni in campo educativo e sociale che vengono espressi oggi dalle famiglie.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio il giorno **14/01/2010** e che vi resterà sino al **29/01/2010**, a norma dell'art. 124, del D.Lgs. n.267/2000.

Dalla Residenza Municipale, li **14/01/2010**

**IL MESSO COMUNALE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

La suesesa deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. n.267/2000 è divenuta esecutiva, in seguito alla pubblicazione all'albo Pretorio di questo Comune, in data **25/01/2010**.

Reggio Emilia, li

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---